

## CELLULE PARROCCHIALI DI EVANGELIZZAZIONE

Cellula n° 162 ( 9/12/97 )

### E LI INVIO' A DUE A DUE (Mc 6, 6b-13 )

- \* Tre chiamate: alla sequela, alla comunione, alla missione.  
Chi è mandato è associato alla stessa missione del Figlio: l'annuncio in povertà.
- \* Più che ciò che bisogna dire, Gesù è più interessato di ciò che bisogna essere.  
La parola di Dio è efficace in se; non è la mia testimonianza a renderla credibile, ma è la mia contro testimonianza a renderla incredibile.
- \* La povertà ti fa assomigliare a Dio, che pur essendo ricco si fa vedere povero (2Cor 8, 9).  
Nella povertà non dai delle cose, perché non ce l'hai, ma daite stesso.

Già nell'A.T. povertà e piccolezza sono i mezzi che Dio sceglie per vincere  
(1 Sam 2, 1-10; Es 3, 11; 4, 10 ; Gdc 7, 2).

Pietro, Giovanni e lo storpio (At 3, 6).

Davide e Golia (1 Sam 17, 39). Gdc 7, 1ss).

S. Paolo si presenta con la sua debolezza (1Cor 2, 2ss; 2Cor 2, 10).

- \* "a due a due": testimonianza della verità di chi parla, segno della comunione tra i due e "il terzo", piccola cellula della Chiesa.

"comandò": Gesù ci tiene!

"non portare nulla": libertà, come Gesù...

- \* La povertà: sacramento, segno, della fede totale in Dio.

### PER LA SETTIMANA

Medita i brani su citati; e ancora Am 7, 12-15; Sal 147, 12-20; Mc 1, 16-20; 3, 13-19